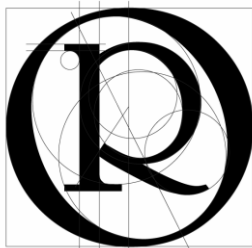


IPSIA “OSTILIO RICCI”



Piano Didattico Personalizzato

per allievi con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA – Legge 170/2010)

Consiglio di classe

ANNO SCOLASTICO

.....

Alunno



Classe _____

Coordinatore di classe _____

La compilazione del PDP è effettuata dopo un periodo di osservazione dell'allievo, entro il primo trimestre. Il PDP viene deliberato dal Consiglio di classe, firmato dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

SOMMARIO

<u>1</u>	<u>Sezione A</u>	<u>3</u>
<u>1.1</u>	<u>Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo</u>	<u>3</u>
<u>1.2</u>	<u>Bisogno Educativo Speciale</u>	<u>3</u>
<u>1.3</u>	<u>Diagnosi DSA</u>	<u>3</u>
<u>1.4</u>	<u>Informazioni generali fornite dalla famiglia / Enti affidatari</u>	<u>3</u>
<u>2</u>	<u>Sezione B</u>	<u>4</u>
<u>2.1</u>	<u>Descrizione delle abilità e dei comportamenti osservabili a scuola da parte dei docenti di classe</u>	<u>4</u>
<u>2.2</u>	<u>Altre caratteristiche del processo di apprendimento</u>	<u>6</u>
<u>3</u>	<u>Sezione C</u>	<u>7</u>
<u>3.1</u>	<u>Sezione C1 – Osservazione di ulteriori aspetti significativi</u>	<u>7</u>
<u>3.2</u>	<u>Sezione C2 - Informazioni generali fornite dall'alunno</u>	<u>8</u>
<u>3.3</u>	<u>Sezione C3 – Patto educativo</u>	<u>9</u>
<u>4</u>	<u>Sezione D - Interventi educativi e didattici</u>	<u>10</u>

1 Sezione A

1.1 **Dati anagrafici e informazioni essenziali di presentazione dell'allievo**

Cognome e nome _____

Luogo nascita _____

Data nascita _____

Lingua madre _____

Eventuale bilinguismo _____

1.2 **Bisogno Educativo Speciale**

Individuazione della situazione di Bisogno Educativo Speciale da parte di:



☐ **SERVIZIO SANITARIO:**

☐ **ALTRO SERVIZIO** - Documentazione presentata alla scuola

1.3 Diagnosi DSA

Codice ICD10 _____

Redatta da _____ In data _____

Aggiornamenti diagnostici _____

Altre relazioni cliniche _____

Interventi riabilitativi _____

1.4 Informazioni generali fornite dalla famiglia / Enti affidatari

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze)

2 Sezione B

2.1 Descrizione delle abilità e dei comportamenti osservabili a scuola da parte dei docenti di classe

DIAGNOSI SPECIALISTICA ¹	OSSERVAZIONE IN CLASSE ²	
LETTURA	LETTURA	
	VELOCITÀ	☐ Molto lenta
		☐ Lenta
		☐ Scorrevole
		☐ Altro
	CORRETTEZZA	☐ Adeguata

¹ Dati rilevabili, se presenti, nella diagnosi

² Dati rilevabili direttamente dagli insegnanti



		☐ Non adeguata ☐ Altro
	COMPRESIONE	☐ Scarsa ☐ Essenziale ☐ Globale ☐ Completa-analitica ☐ Altro
SCRITTURA	SCRITTURA	
	SOTTO DETTATURA	☐ Corretta ☐ Poco corretta ☐ Scorretta ☐ Altro TIPOLOGIA ERRORI ☐ Fonologici ☐ Non fonologici ☐ Fonetici
	PRODUZIONE AUTONOMA/	ADERENZA CONSEGNA ☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai CORRETTA STRUTTURA MORFO-SINTATTICA ☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai CORRETTA STRUTTURA TESTUALE³ ☐ Spesso ☐ Talvolta ☐ Mai CORRETTEZZA ORTOGRAFICA ☐ Adeguata ☐ Parziale ☐ Non adeguata USO PUNTEGGIATURA ☐ Adeguata ☐ Parziale ☐ Non adeguata

DIAGNOSI SPECIALISTICA	OSSERVAZIONE IN CLASSE			
GRAFIA	GRAFIA			
	LEGGIBILE			
	☐ SI	☐ POCO	☐ NO	
	TRATTO			
	☐ Premuto	☐ Leggero	☐ Ripassato	☐ Incerto
CALCOLO	CALCOLO			
	DIFFICOLTÀ VISUOSPAZIALI			
	☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai	
	MEMORIZZAZIONE DI FORMULE			



	☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
	QUANTIFICAZIONE AUTOMATIZZATA ⁴		
	☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
	RECUPERO DI FATTI NUMERICI ⁵		
	☐ Raggiunto	☐ Parziale	☐ Non raggiunto
	AUTOMATIZZAZIONE DELL'ALGORITMO PROCEDURALE		
	☐ Raggiunto	☐ Parziale	☐ Non raggiunto
	ERRORI DI PROCESSAZIONE NUMERICA ⁶		
	☐ Spesso	☐ Talvolta	☐ Mai
	USO DEGLI ALGORITMI DI BASE DEL CALCOLO ⁷		
	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
	CAPACITÀ DI PROBLEM SOLVING		
	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
	COMPRENSIONE DEL TESTO DI UN PROBLEMA		
	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata
	COMPRENSIONE DEL TESTO DI UN PROBLEMA ANCHE SE LETTO DA ALTRI		
	☐ Adeguata	☐ Parziale	☐ Non adeguata

2.2 Altre caratteristiche del processo di apprendimento

DIAGNOSI SPECIALISTICA	OSSERVAZIONE IN CLASSE
PROPRIETÀ LINGUISTICA	PROPRIETÀ LINGUISTICA
	☐ Difficoltà nella strutturazione della frase
	☐ Difficoltà nel reperimento lessicale
	☐ Povertà lessicale
	☐ Difficoltà nell'esposizione orale
	☐ Altro
MEMORIA	MEMORIA
	Difficoltà nel memorizzare:
	☐ Categorizzazioni ⁸
	☐ Sequenze e procedure

⁴ Esempio: senso del numero, ordine di grandezza

⁵ Esempio: tabelline, calcolo rapido

⁶ Negli aspetti cardinali e ordinali e nella corrispondenza tra numero e quantità

⁷ Scritto e a mente

⁸ Esempio: formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date)



ATTENZIONE	ATTENZIONE
	☐ Costante
	☐ Discontinua
	☐ Selettiva in base agli interessi
	☐ Carente
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ
	☐ SI
	☐ POCA
	☐ NO
PRASSIE	DIFFICOLTÀ DI ESECUZIONE ⁹
	☐ Gravi
	☐ Lievi
	☐ Nessuna
ALTRO	ALTRO

3 Sezione C

⁹ Nelle prassie



3.1 Sezione C1 – Osservazione di ulteriori aspetti significativi

MOTIVAZIONE	VALUTAZIONE			
	MOLTO ADEGUATA	ADEGUATA	POCO ADEGUATA	NON ADEGUATA
Partecipazione al dialogo educativo	☐	☐	☐	☐
Consapevolezza delle proprie difficoltà	☐	☐	☐	☐
Consapevolezza dei propri punti di forza	☐	☐	☐	☐
Autostima	☐	☐	☐	☐

ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI RISCONTRABILI A SCUOLA	VALUTAZIONE			
	MOLTO ADEGUATA	ADEGUATA	POCO ADEGUATA	NON ADEGUATA
Regolarità frequenza scolastica	☐	☐	☐	☐
Accettazione e rispetto delle regole	☐	☐	☐	☐
Rispetto degli impegni	☐	☐	☐	☐
Accettazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	☐	☐	☐	☐
Autonomia nel lavoro	☐	☐	☐	☐

STRATEGIA E STRUMENTI UTILIZZATI DALL'ALUNNO NELLO STUDIO	VALUTAZIONE	
	EFFICACE	DA POTENZIARE
Sottolinea, identifica parole chiave ...	☐	☐
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	☐	☐
Utilizza strumenti informatici (computer, correttore ortografico, software ...)	☐	☐
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, riquadrature ...)	☐	☐
Altro		

**APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE**

☐	Pronuncia difficoltosa
☐	Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
☐	Difficoltà nella scrittura
☐	Difficoltà acquisizione nuovo lessico
☐	Notevoli differenze tra comprensione del testo scritto e orale
☐	Notevoli differenze tra produzione scritta e orale
☐	Altro

3.2 Sezione C2 - Informazioni generali fornite dall'alunno

Interessi, difficoltà, attività in cui si sente capace, punti di forza, aspettative, richieste...

3.3 Sezione C3 – Patto educativo



Si concorda con la famiglia e con lo studente quanto segue.

La famiglia:

- ☐ collabora con la scuola, al fine di attivare un percorso che porti l'alunno alla consapevolezza e all'accettazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi utili al raggiungimento del successo scolastico

La scuola garantisce:

- ☐ dispensa dallo svolgere più prove di verifica in tempi ravvicinati (1 die; 3 a settimana)
- ☐ riduzione del carico di compiti pomeridiano
- ☐ utilizzo del registro digitale per permettere alla famiglia di essere sempre al corrente sui compiti pomeridiani assegnati e sulla programmazione delle interrogazioni e verifiche.

Nelle attività di studio l'allievo:

- ☐ è seguito da un tutor nelle discipline

con cadenza

☐ quotidiana

☐ bisettimanal
e

☐ settimanale

☐ Mensile

- ☐ è seguito da un familiare
- ☐ ricorre all'aiuto dei compagni
- ☐ utilizza strumenti compensativi
- ☐ altro

Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa:

- ☐ strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico, ...)
- ☐ tecnologia di sintesi vocale
- ☐ appunti scritti al PC
- ☐ registrazioni digitali
 - ☐ materiali multimediali (video, simulazioni, ...)
- ☐ testi semplificati e/o ridotti
 - ☐ fotocopie
 - ☐ schemi e mappe
- ☐ altro



STRATEGIE E METODI DI INSEGNAMENTO	DISCIPLINE
Utilizzo di mappe, schemi, formulari e dispense sintetiche forniti dagli insegnanti	
Utilizzo di materiali multimediali	
Far lavorare con il testo aperto o con mappe concettuali durante le verifiche orali	
Far lavorare con il testo aperto o con mappe concettuali durante le verifiche scritte	
Programmare le interrogazioni	
Dare la possibilità di ripassare prima dell'interrogazione	
Insegnare il corretto uso del libro di testo	
Dividere gli obiettivi di un compito in sotto obiettivi	
Promuovere l'apprendimento collaborativi	
Programmare e concordare con l'alunno le verifiche	
Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)	
Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale.	
Introdurre prove informatizzate	



MISURE DISPENSATIVE	DISCIPLINE
Lettura ad alta voce	
Prendere appunti	
Rispetto dei tempi standard	
Verifiche scritte/orali non programmate	
Uso del vocabolario cartaceo	
Copiatura alla lavagna	
Correttezza ortografica	
Verifiche con risposta multipla	
Studio della lingua straniera in forma scritta (se previsto nella diagnosi)	
Lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni	

STRUMENTI COMPENSATIVI	DISCIPLINE
Utilizzo durante l'interrogazione di sussidi cartacei (mappe concettuali, tabelle, categorie grammaticali, cartine, grafici, formulari)	
Utilizzo durante le verifiche di strumenti di calcolo	
Tempi più lunghi per le verifiche scritte	
Riduzione del numero degli esercizi nelle verifiche scritte	
Prevalenza di verifiche orali su quelle scritte	
Assegnazione di un peso minore ai compiti scritti	
Nelle verifiche scritte prediligere l'utilizzo di domande a scelta multipla, con riduzione delle risposte fra cui operare la scelta.	
Possibilità di completamento e/o arricchimento della verifica scritta con una discussione orale (successivamente alla correzione)	
Nelle verifiche scritte operare una riduzione al minimo di domande a risposta aperta.	
Utilizzo della Sintesi vocale ed audiolibri	



Computer con correttore ortografico	
Uso di dizionari digitali	
Uso del registratore in classe	
Più tempo per la copiatura alla lavagna (quando non esonerato)	
Divisione degli obiettivi di un compito in “sotto obiettivi” valutandoli separatamente.	
Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all’argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali.	
Verifiche graduate. Verifiche che propongono quesiti che vanno dal meno complesso al più complesso.	
Utilizzo in classe dei glossari del linguaggio specifico della disciplina (glossari tematici)	

Note¹⁰:

10 (per esempio difficoltà nell'accettazione degli strumenti compensativi e delle misure dispensative)



Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRME DEI DOCENTI

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA

I genitori

Lo studente

Fermo, lì _____

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Annamaria Bernardini
